

<b>COMUNE DI PEIO</b> PROVINCIA di TRENTO	
30 APR. 2021	
Prot. N. ....	3047
Uff. ....	SEC. .... Cat. .... Cl. ....

**Comune di PEIO**

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 04 del 27.04.2021**

Oggetto: Parere su proposta di delibera del consiglio comunale relativa all'affidamento gestione del compendio immobiliare denominato "Stabilimento Termale Peio Fonti" – Terme di Peio, alla società Pejo Terme Natura srl. Contratto di servizio dal 1^ maggio 2021 fino al 30 aprile 2026.

La sottoscritta rag. Sonia Valorzi, revisore dei conti ai sensi dell'art. 206 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;

### **v i s t o**

- l'art. 210 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- l'art 50 del Regolamento di contabilità del Comune approvato con delibera del consiglio comunale nr. 6 di data 31 gennaio 2019;
- l'art. 239 del d.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) relativo alle Funzioni dell'organo di Revisione;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 di data 15 aprile 2016 con la quale è stato approvato il contratto fra il Comune di Peio e la Società Pejo Terme Natura S.r.l. per l'affidamento del servizio termale e della gestione del compendio immobiliare denominato "Stabilimento Termale di Peio Fonti" - Terme di Peio per il periodo dal 01 maggio 2016 al 31 ottobre 2019, che lo stesso è stato formalizzato tra le parti con atto del Segretario Comunale Repertorio n. 1196 di data 30 aprile 2016 registrato in Cles in data 19 maggio 2016 al n. 785 serie 1T;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.26 di data 18 aprile 2017 con la quale veniva approvata, la modifica a decorrere dal 01 maggio 2017 al contratto di affidamento alla società "in House" Pejo Terme Natura Srl, Repertorio n. 1196 di data 30 aprile 2016, registrato in Cles

in data 19 maggio 2016 al n. 785 - Serie 1T (registrazione telematica), per la gestione del compendio immobiliare denominato "Stabilimento Termale di Peio Fonti" - Terme di Peio (servizio pubblico termale);

- il successivo contratto, Repertorio n. 1204 di data 21 aprile 2017, registrato in Cles (TN) in data 15 maggio 2017 al n. 747 - Serie 1T (registrazione telematica);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 dd. 18 luglio 2019 con cui veniva disposta la proroga del precedente contratto Repertorio n. 1204 di data 21 aprile 2017, dal 1° novembre 2019 fino al 30 aprile 2021;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 27 aprile 2020 con cui è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo per la gestione del compendio termale a fronte dell'emergenza Covid-19 e conseguente atto aggiuntivo Repertorio n. 1263 di data 29 aprile 2020 registrato a Trento il 6 maggio 2020 al n. 8469 - Serie 1T (registrazione telematica);

#### e s a m i n a t a

- la proposta di deliberazione sottoposta all'attenzione del Consiglio comunale relativa all'affidamento gestione del compendio immobiliare denominato "Stabilimento Termale Peio Fonti" - Terme di Peio, alla società Pejo Terme Natura srl. Contratto di servizio dal 1^ maggio 2021 fino al 30 aprile 2026.;

#### r i l e v a t o

- che la società ha manifestato l'intenzione di proseguire con la gestione del compendio termale;
- che i riflessi finanziari ed economici che ne derivano all'Ente, risultano sostanzialmente riproposti come nel precedente contratto ad eccezione del canone annuale di gestione che passa da euro 5.000,00 + iva a 6.000,00 +iva;
- che nella bozza di delibera sono espressamente ed esaustivamente indicate le ragioni oggettive per le quali l'amministrazione comunale di Peio intende affidare in sostanziale continuità la gestione del Centro Termale alla società Pejo Terme Natura srl e che consistono, senza trascurare le difficoltà derivanti dallo sviluppo

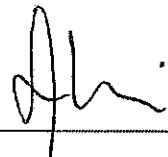
della pandemia Covid-19, le cui ripercussioni e conseguenze non sono ancora completamente quantificabili, nel fatto che la scelta di una gestione "in house" nei servizi pubblici locali costituisce lo strumento del quale le Amministrazioni possono avvalersi per svolgere missioni rivolte alla soddisfazione di bisogni collettivi che si inseriscono all'interno di aree di bisogno che non sono remunerative sotto il profilo economico, oltre a dover prendere in considerazione le difficoltà di reperire un soggetto che metta in campo le tante e diverse professionalità umane necessarie e che sappia reperire e mettere in gioco le significative risorse economiche necessarie per ben gestire la struttura in questione;

e s p r i m e

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in quanto si ritiene che la proposta richiesta sia suffragata da elementi oggettivi.

Rumo, 27 aprile 2021.

Il Revisore dei Conti

  
(Sonia Valorzi)

